

DA TRASMETTERE A:

- ☐ UFFICIO SEGRETERIA
☐ UFFICIO RAGIONERIA
RESPONSABILE A.TEC
☐ UFFICIO CONTRATTI
☐ UFFICIO ALBO



CITTA' DI MONTALBANO JONICO
Provincia di Matera



*Città di
Francesco Lomonaco*

DETERMINAZIONE n°519 del 04/06/2019

N° 7894 di Protocollo Generale

n° d'ord. 931 Reg. pubblicazioni albo pretorio

AREA TECNICA	n° d'ordine <u>240</u> del 04.06.2019
---------------------	--

OGGETTO: Discarica comunale dismessa in località "lazzitelli".

Procedura ex art. 242 del D.Lgs. 3-04-2006, n° 152: <<adeguamento/aggiornamento del Piano di Caratterizzazione Ambientale>>

Servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria nelle fasi della progettazione e della esecuzione.

Determina a contrarre propedeutica all'affidamento.

Visto di regolarità contabile - art. 147-bis, comma 1 del TU Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 N.267

prenotazione/impegno capitolo 1270
finanziario

Il Responsabile del Servizio

N° 705 del 04/06/2019

f.to (rag. Antonio DAMIANO)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che:

- In relazione alla discarica comunale dismessa in località "lazzitelli" dell'agro di Montalbano Jonico, è stata avviata la procedura ex art. 242 del vigente D.Lgs. 3-04-2006, n° 152, previa convocazione della prevista conferenza di servizi come da nota comunale prot. n° 5185 del 20-04-2017;
- Sulla scorta delle indicazioni della prima seduta di conferenza del 25 maggio 2017, in sede della successiva conferenza del 14 settembre 2017 sono stati approvati rispettivamente il progetto del Piano di Caratterizzazione Ambientale e il progetto della M.I.S.E. (Messa in Sicurezza di Emergenza), così come predisposti dal tecnico all'uopo incaricato da questo Comune; in tale occasione veniva espressamente prescritto: *"... che le operazioni previste nella M.I.S.E. – e in particolare le operazioni di svuotamento del laghetto esistente unitamente alla realizzazione del fosso di guardia perimetralmente all'area della discarica – vengano effettuati immediatamente e comunque quanto prima ..."*;

DATO ATTO che:

- In relazione agli interventi previsti nella M.I.S.E. approvata, segnatamente quelli innanzi indicati come prioritari:
 - a) È stata effettuata la caratterizzazione delle acque del laghetto adiacente alla discarica, quale atto dovuto e propedeutico al suo svuotamento, in contraddittorio con ARPAB. Al riguardo, con nota prot. n° 0011558 del 6-07-2018 (agli atti con il prot. n° 0009754 del 6-07-2018), l'ARPAB di Matera ha così espressamente comunicato: *"... le analisi effettuate, se confrontate con i limiti previsti per le acque di scarico, mostrano, per i parametri utilizzati, la conformità alla Tabella 3, Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (scarico in acque superficiali) ..."*;
 - b) È stato realizzato il fosso di guardia, benché nei limiti di quanto si è reso effettivamente necessario e quindi solo *"a guardia"* del laghetto, stante le migliori valutazioni effettuate nel corso della sua esecuzione (a parziale modifica di quanto indicato nella M.I.S.E.);
- Sempre In relazione agli interventi previsti nella M.I.S.E., oltre a quelli appena elencati:
 - a) E' stata realizzata la recinzione intorno al laghetto;
 - b) E' stato effettuato lo svuotamento del percolato presente in discarica;

- In relazione agli interventi previsti nel progetto del Piano di Caratterizzazione Ambientale approvato, previa richiesta di questo Comune, la Regione Basilicata ha concesso il contributo di € 73.421,72 come da comunicazione prot. n° 0111517/23AA del 27-06-2018 (agli atti con il prot. n° 0009287 del 27-06-2018);

EVIDENZIATO che allo stato attuale – alla luce degli interventi già effettuati nonché, in particolare, delle analisi “più favorevoli” effettuate da ARPAB come innanzi indicato – risulta utile ed opportuno adeguare/aggiornare prevalentemente il progetto del Piano di Caratterizzazione Ambientale per sottoporlo, quindi, ad un nuovo esame e approvazione della competente conferenza di servizi nell’ambito del procedimento ex art. 242 in corso;

DATO ATTO che, a tale scopo, si rende indispensabile individuare le figure professionali qualificate alle quali affidare nello specifico i seguenti servizi tecnici:

- *Adeguamento/aggiornamento* del progetto del Piano di Caratterizzazione Ambientale;
- *Direzione dei lavori* previsti nel Piano di Caratterizzazione Ambientale;
- *Coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione e dell’esecuzione*;

DATO ATTO, preliminarmente, che:

- I servizi innanzi elencati non presentano le caratteristiche di cui all’articolo 23, comma 2, del Codice degli Appalti, giacché non riguardano interventi caratterizzati da “... *particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico* ...”;
- Pertanto, trova applicazione quanto previsto dall’articolo 24 del richiamato Codice degli Appalti;
- I servizi innanzi elencati, anche se considerati cumulativamente, sono di importo notevolmente inferiore alla soglia di € 40.000,00, per cui per il caso di specie non trova applicazione l’articolo 157 bensì l’articolo 32 del Codice, tenuto conto delle specifiche indicazioni delle vigenti Linee Guida n° 1 dell’ANAC (aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n° 138 del 21-02-2018);
- Questa “*amministrazione aggiudicatrice*”, allo stato attuale, non è nelle condizioni oggettive di poter espletare i servizi innanzi elencati;
- Pertanto, per i servizi in parola ricorrono i presupposti per avvalersi dei soggetti di cui all’articolo 46 del vigente Codice degli Appalti;

DATO ATTO ancora che:

- Appare opportuno individuare due distinti professionisti ai quali affidare rispettivamente:
 - a) l’adeguamento/aggiornamento del progetto del Piano di Caratterizzazione Ambientale con la relativa Direzione dei Lavori;
 - b) il coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione e della esecuzione;
- Ai fini della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l’affidamento dei servizi in parola, per le suddette prestazioni, occorre fare riferimento ai criteri fissati dalle Tabelle approvate con Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (G.U. n° 174 del 27-07-2016), in ossequio del quale sono stati individuati i seguenti parametri:
 - a) Riguardo alla “*progettazione esecutiva (adeguamento/aggiornamento) e direzione lavori*”:
 - a.1) dal computo metrico estimativo del progetto definitivo, il parametro “V”: € 53.245,00;
 - a.2) dalla tabella Z-1 del D.M.:
 - categoria: “PAESAGGIO, AMBIENTE, ecc..”;
 - identificazione dell’opera: “V.01 – Interventi di recupero, riqualificazione ambientale”;
 - grado di complessità “G”: 0,85;
 - a.3) dalla tabella Z-2 del D.M.:
 - parametro “Q” relativo alla specificità delle prestazioni: “QbIII.01 + QbIII.03 + Qcl.01 + Qcl.07 + Qcl.11”;
 - a.4) Spese e oneri accessori: 3% (cfr. articolo 5 del D.M.);
 - a.5) Importo del corrispettivo, tenuto conto dei predetti parametri: € 2.514,88;
 - b) Riguardo al “*coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione ed esecuzione*”:
 - a.1) dal computo metrico estimativo del progetto definitivo, il parametro “V”: € 53.245,00;
 - a.2) dalla tabella Z-1 del D.M.:
 - categoria: “PAESAGGIO, AMBIENTE, ecc..”;
 - identificazione dell’opera: “V.01 – Interventi di recupero, riqualificazione ambientale”;
 - grado di complessità “G”: 0,85;
 - a.3) dalla tabella Z-2 del D.M.:

- parametro "Q" relativo alla specificità delle prestazioni: "Qcl.12";
- a.4) Spese e oneri accessori: 3% (cfr. articolo 5 del D.M.);
- a.5) Importo del corrispettivo, tenuto conto dei predetti parametri: € 2.588,84;

- La spesa innanzi determinata, notevolmente inferiore alla soglia di € 40.000,00, conferma l'applicabilità delle procedure ex art. 36 del Codice degli appalti, segnatamente l'affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) di cui al comma 2, lettera "a", così come ribadito dall'articolo 31, comma 8, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle vigenti Linee Guida n° 1 dell'ANAC innanzi richiamate;
- L'individuazione dell'operatore economico (professionista) a cui affidare i servizi tecnici in parola compete allo scrivente, in qualità di R.U.P., in ossequio evidentemente delle procedure previste dal vigente Codice degli Appalti tra cui, segnatamente, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'articolo 30, comma 1;
- Il ribasso sull'importo della prestazione dovrà essere negoziato fra il R.U.P. e l'operatore economico che si intenderà incaricare;
- Questa Stazione Appaltante può procedere "direttamente e autonomamente" ai fini degli affidamenti in parola, così come espressamente consentito dall'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto – preliminarmente alla procedura di affidamento dei servizi in parola – *"determinare di contrarre"*, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (nonché ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267) e a tale scopo individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione dell'operatore economico e dell'offerta, l'oggetto dell'affidamento, l'importo del corrispettivo da sottoporre a negoziazione ai fini del ribasso, i requisiti di carattere generale e di carattere tecnico-professionali;

RITENUTO di esprimere il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il "Nuovo Codice degli Appalti" approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 (entrato in vigore il 19 aprile 2016);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2016, n° 207, limitatamente alle disposizioni non espressamente abrogate dall'articolo 217, comma 1, lettera "u", del predetto "Nuovo Codice degli Appalti";
- le Linee Guida n. 1 dell'A.N.A.C., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 973 del 14-09-2016 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n° 138 del 21-02-2018, segnatamente, per il caso di specie, il paragrafo 1.3 *"Affidamento di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro"*;
- le Linee Guida n° 3 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 1096 del 26-10-2016 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n° 1007 dell'11-10-2017;
- le Linee Guida n° 4 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 1097 del 26-10-2016 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n° 206 del 1°-03-2018, segnatamente, per il caso di specie, il paragrafo 4 *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro"*
- il vigente T.U. sugli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

D E T E R M I N A

- 1) di dare espressamente atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che questa Stazione Appaltante – relativamente all'adeguamento/aggiornamento del Piano di Caratterizzazione Ambientale nell'ambito del procedimento ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006 per la discarica comunale dismessa in località *"Iazzitelli"* – deve avviare l'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria mediante due distinti procedimenti di seguito specificati:
 - a) *"progettazione esecutiva (adeguamento/aggiornamento) e direzione dei lavori"* – CIG: **Z4628AA827**;
 - b) *"coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione e dell'esecuzione"* – CIG: **Z5E28AA8BD**;

- 3) di indicare a tale riguardo – ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (nonché ai sensi dell’art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267) – gli elementi utili e propedeutici ai due distinti affidamenti, come di seguito specificato:

A) riguardo alla progettazione esecutiva (adeguamento/aggiornamento) e direzione lavori:

- *“oggetto del contratto” e “fine del contratto”*: progettazione esecutiva (intesa quale adeguamento/aggiornamento del Piano di Caratterizzazione Ambientale già approvato nella conferenza di servizi del 14-09-2017), direzione dei lavori;

- *“importo del contratto”*: € 2.514,88, dando espressamente atto che il predetto corrispettivo sarà posto a base della negoziazione ai fini del ribasso tra il RUP e l’operatore economico. Pertanto, l’importo dell’affidamento e quindi del relativo contratto sarà costituito dal predetto corrispettivo, al netto del ribasso, oltre ai previsti contributi previdenziali e all’IVA;

B) riguardo al coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione e della esecuzione:

- *“oggetto del contratto” e “fine del contratto”*: Coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione e dell’esecuzione;
- *“importo del contratto”*: € 2.588,84, dando espressamente atto che il predetto corrispettivo sarà posto a base della negoziazione ai fini del ribasso tra il RUP e l’operatore economico. Pertanto, l’importo dell’affidamento e quindi del relativo contratto sarà costituito dal predetto corrispettivo, al netto del ribasso, oltre ai previsti contributi previdenziali e all’IVA;

C) riguardo ad entrambi i due predetti affidamenti:

- *“requisiti di carattere generale”*: L’operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice degli Appalti, da dimostrare ai fini dell’affidamento mediante apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;
- *“requisiti di carattere speciale”* – tenuto conto delle indicazioni del paragrafo 4.2 delle vigenti Linee Guida ANAC n° 4 – distinti in:
 - a) Idoneità professionale: L’operatore economico deve possedere il titolo di studio adeguato alla prestazione e l’abilitazione all’esercizio della professione nonché i requisiti per assumere il ruolo di coordinatore della sicurezza;
 - b) Capacità economica e finanziaria: l’operatore economico deve possedere un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali, al fine di poter eventualmente considerare anche operatori economici di nuova costituzione;
 - c) Capacità tecniche e professionali: si ritiene sufficiente, in ragione dell’assenza di particolari complessità nell’espletamento dei servizi in parola, almeno il possesso, da parte dell’operatore economico, di attrezzature e/o equipaggiamento tecnico adeguati;Tutti i predetti requisiti di carattere speciale dovranno essere dimostrati, ai fini dell’affidamento, mediante apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;
- *“forma del contratto”*: mediante corrispondenza, ai sensi dell’articolo 32, comma 14, ultimo punto, del D.Lgs. 50/2016. Al riguardo, prima della stipula del contratto, si procederà alla verifica secondo quanto espressamente stabilito al paragrafo 4.2 delle vigenti Linee Guida ANAC n° 4. Non sarà applicato il termine dilatorio di *“stand still”* di 35 giorni, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lettera “a” del Codice degli Appalti, così come stabilito all’articolo 32, comma 10, lettera “b” del medesimo Codice;
- *“clausole essenziali del contratto”*: premesso che saranno espressamente indicate nel contratto, si stabiliscono sin d’ora quelle più significative (in caso di accertamento, anche successivo alla stipula del contratto, del difetto del possesso dei requisiti prescritti, in ossequio di quanto indicato al paragrafo 4.2 delle vigenti Linee Guida ANAC n° 4) e cioè: la risoluzione inoppugnabile del contratto e l’eventuale pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite purché riconosciute utili dalla Stazione Appaltante, nonché l’applicazione della penale del 10% del valore contrattuale (al netto dei contributi previdenziali e dell’IVA);
- *“modalità di scelta del contraente”*: affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) di cui al comma 2, lettera “a”, così come ribadito dall’articolo 31, comma 8, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle vigenti Linee Guida n° 1 dell’ANAC, con il criterio del *“minor prezzo”* (ricorrendo i presupposti di cui all’art. 95, comma 4, lettera “c” del D.Lgs. 50/2016) da negoziare tra il RUP e l’operatore economico;

- 4) di dare espressamente atto che la presente determina è propedeutica alla fase di affidamento dei contratti pubblici relativi rispettivamente all'espletamento delle prestazioni professionali innanzi specificate, in ossequio dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- 5) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è lo scrivente, che al riguardo dichiara:
- a) Di non trovarsi nelle condizioni di "conflitto di interesse" di cui all'articolo 42 del vigente Codice degli Appalti approvato con D.Lgs. 12-04-2016, n° 50 e che, laddove dovesse determinarsi tale predetta condizione, provvederà a darne immediata comunicazione all'Amministrazione comunale nonché ad astenersi immediatamente dal partecipare alla relativa procedura;
- b) Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35-bis, comma 1, del vigente D.Lgs. 30-03-2001, n° 165;
- 6) di dare atto che la spesa determinata per l'espletamento dei servizi tecnici predetti, ammontante complessivamente a € 6.475,60 (compreso contributi previdenziali e IVA), trova imputazione al capitolo 1270 del bilancio corrente esercizio finanziario disponibile.
- 7) di dare atto che la presente determinazione:
- deve essere inserita nel Registro Generale delle determinazioni;
 - diviene esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante, peraltro, la copertura finanziaria della spesa in argomento, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267;
 - deve essere pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del vigente D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to arch. De Angelis Giancarlo



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Francesco Lomonaco

Città di

CRON. N. 931 / 2019

Registro delle Pubblicazioni all' Albo Pretorio on line

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente DETERMINAZIONE viene pubblicata, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i., all'Albo Pretorio on-line del Comune di Montalbano Jonico in data 04/06/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Dalla residenza comunale, 04/06/2019



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO**

f.to (Maurizio BARLETTA)
